Prot. 013208

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

Relazione annuale (dal 01/11/2018 al 31/10/2019) sui controlli effettuati sulle dichiarazioni sostitutive, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità, nonché sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità e relativi esiti.

A seguito dell'emanazione del D.P.R. 27/06/2019 n.12 relativo alla rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, si è provveduto a pubblicare in data 03/07/2019 l'avviso relativo alla disponibilità di postazioni vacanti presso il Dipartimento e ad affidare gli incarichi a n. 12 dirigenti e su n. 16 postazioni vacanti.

I dirigenti, all'atto della manifestazione della disponibilità al conferimento dell'incarico, unitamente al proprio curriculum, hanno presentato una dichiarazione sostitutiva, resa degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui gli artt. 3-4-7 del d.lgs. 39/2013, nonché sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9-11-12-13 dello stesso decreto, che sono pubblicate nella pertinente servizio dell'Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con circolare n. 42308 del 15/03/2016 ha diramato istruzioni in merito alla verifica della veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive.

In attuazione della misura obbligatoria per la prevenzione prevista nel P.T.P.C.T. ed al relativo programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Regione Siciliana (2019-2021), paragrafo 4.6 “inconferibilità ed incompatibilità incarichi dirigenziali”, il Dipartimento ha proceduto alla verifica del 100% delle dichiarazioni rese dai dirigenti in sede di adesione agli atti di interpello per la copertura di postazioni dirigenziali vacanti.

In particolare è stata verificata la rispondenza delle dichiarazioni rispetto alle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3,4 e 7 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, secondo le seguenti modalità:

- Art. 3 – Inconferibilità in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

Il controllo è avvenuto attraverso la richiesta alla Procura presso il Tribunale di rispettiva competenza, del certificato del Casellario Giudiziario Generale per ciascun dirigente, utilizzando l'apposito modello di richiesta N. 6A.

Nel periodo intercorrente dal 20/05/2019 al 31/10/2019, anche a seguito della riorganizzazione, è pervenuto n. 1 certificato del casellario giudiziale con esito negativo su n. 12 richiesti.

- Art. 4 – Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati:

Il controllo è avvenuto attraverso la consultazione delle banche dati nei portali on line delle pubbliche amministrazioni nazionali e della Regione Siciliana, nelle sezioni "Amministrazione trasparente" istituite ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Dai controlli effettuati non si rilevano difformità rispetto alle dichiarazioni rese dagli interessati.

- Art 7 – inconferibilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico:

Il controllo è avvenuto attraverso la consultazione della banca dati, contenuta nel portale del Ministro degli interni denominato "Anagrafe degli amministratori locali e regionali".

Da tale verifica è emerso che il dott. La Rosa Giuseppe ha avuto assegnati diversi incarichi presso il comune di Catania, ultimo dei quali come assessore (non di origine elettiva) dal 7/06/2008 al 15/12/2009.

E' stata, inoltre, verificata, la rispondenza delle dichiarazioni rispetto alle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9,11,12, e 13 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 secondo le seguenti modalità.

- Art. 9 – Incompatibilità tra incarichi e carichi e cariche in enti di diritto privato regolare o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali;

- Art. 11 incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di enti pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

- Art. 12 – incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

- Art. 13 – incompatibilità tra incarichi di amministratore di ante di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali.

Per le suddette cause di incompatibilità il controllo è avvenuto attraverso la consultazione delle banche dati contenuti nei portali on line del Governo Italiano – Presidenza del Consiglio e della Regione Siciliana denominati "amministrazione trasparente", istituiti ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

I controlli di cui sopra hanno dato esito negativo.

Palermo 30/10/2019

Firmato
Supporto al Referente
(Antonina Terranova)

Firmato
Il Dirigente Generale
Rosolino Greco